



**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

Triennio 2013 – 2015

Indice

- Articolo 1. Oggetto e Finalità
- Articolo 2. Organizzazione e Funzioni dell'Amministrazione
- Articolo 3. Formazione e Attuazione del Programma
- Articolo 4. Monitoraggio, Vigilanza e Sanzioni
- Articolo 5. Attività di Comunicazione della Trasparenza
- Articolo 6. Attività Programmata nel Triennio
- Articolo 7. Disposizioni Finali

Articolo 1 - Oggetto e Finalità

La legge 6 novembre 2012, n.190 ha individuato nella Trasparenza uno strumento fondamentale per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Con il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono attuati i commi 35 e 36 dell'articolo 1 della sopra citata legge poiché si dispone il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Lo strumento di pianificazione delle misure attuative della norma nella Provincia di Brescia è il presente Programma Triennale per la Trasparenza, il quale, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013, individua le azioni necessarie per rendere effettiva l'applicazione del principio della Trasparenza nell'Ente.

In particolare, il principio della Trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione e dell'attività della Pubblica Amministrazione, esercitabile da chiunque tramite accesso, diretto ed immediato, senza necessità di autenticazione ed identificazione, al Sito Istituzionale dell'Ente, per la Provincia di Brescia si realizza accedendo alla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Sito www.provincia.brescia.it

Articolo 2 - Organizzazione e Funzioni della Amministrazione

L'organizzazione e l'Organigramma ufficiale della Provincia di Brescia sono presenti sul Sito Istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Per quanto concerne, invece, le attività, la Provincia è titolare di funzioni proprie oltre che di numerose funzioni e competenze conferite o delegate con Legge dello Stato o con Legge della Regione Lombardia.

L'elenco dettagliato delle funzioni svolte è riportato in apposito documento pubblicato in Amministrazione Trasparente.

Articolo 3 - Formazione e Attuazione del Programma

Formazione

Il presente Programma per la Trasparenza è stato formulato anche tenendo conto degli atti di indirizzo e degli strumenti di programmazione dell'Ente.

Più precisamente, si è tenuto considerato, innanzitutto, quanto indicato nelle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 33 in data 31 luglio 2009:

- *Miglioramento dell'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione Locale bresciana attraverso l'istituzione di punti di contatto fra i Cittadini e la Pubblica Amministrazione distribuiti sul territorio, attivabili attraverso convenzioni con partner pubblici e privati*;
- *Potenziamento delle modalità di interazione*;
- *Completamento della diffusione della banda larga per evitare il divario digitale territoriale in accordo con iniziative di Governo e Regione.*

Anche nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013 - 2015 trova spazio l'attuazione del principio della Trasparenza.

In particolare, il "Programma A 211 – E - Government e Innovazione Tecnologica" mira a realizzare "Europa 2020", obiettivo che la Commissione Europea intende raggiungere entro il 2020 per far diventare l'Unione Europea una economia intelligente, sostenibile e solidale, anche attraverso "Digital

Agenda”, una delle iniziative fondamentali previste da “Europa 20”. La finalità considerata è quella di ottenere una più alta qualità dei servizi con risparmi e contenimento della spesa pubblica, avviando, quindi, un circolo virtuoso tra diffusione e relativo utilizzo delle nuove tecnologie e qualità dei servizi pubblici.

Il Programma prevede un consolidamento degli strumenti metodologici di supporto alle azioni di trasparenza anche attraverso la realizzazione di strumenti di integrazione fra i vari Portali Tematici presenti sul Sito Istituzionale della Provincia di Brescia.

Il sostegno della Provincia di Brescia ai Comuni del territorio provinciale in tema di trasparenza si concretizza, invece, con due progetti:

- Il Laboratorio per l’Attuazione delle Riforme, utile per la predisposizione e attuazione dei Piani delle Performance e dei Programmi Triennali della Trasparenza;
- Il Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia (C.I.T), che, all’interno del Settore Informatica e Telematica, mira allo sviluppo del governo elettronico nel territorio e alla realizzazione di un più vasto e qualificato sistema di servizi telematici, accessibili On Line dai cittadini e dalle imprese del territorio.

Per quanto concerne l’anno 2013, in materia di trasparenza il Piano delle Performance ha individuato i sotto riportati obiettivi nei Programmi Strategici:

- ✓ n. 6 – “Provincia Efficiente”, il quale mira a garantire l’efficacia dell’azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane attraverso le azioni o macro obiettivi strategici;
- ✓ n. 6.1 “Migliorare l’attività contrattuale in termini di efficacia, efficienza e trasparenza”;
- ✓ n. 6.3 “Innovazione e semplificazione”.

Di particolare rilevanza l’obiettivo di valutare e migliorare il portale “Amministrazione Trasparente” grazie alla misurazione del numero di visite del portale istituzionale della Provincia di Brescia, ciò quale strumento utile al cittadino per l’accesso ai servizi e grazie al consolidamento dell’impiego di tecnologie abilitanti quali la Pec o la firma digitale.

Di seguito si elencano gli Organi maggiormente coinvolti nel processo di formazione del Programma della Trasparenza:

IL SEGRETARIO GENERALE.

Il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, avvalendosi dell’Ufficio appositamente individuato nell’ambito della Segreteria Generale, cura il procedimento di elaborazione del Programma per la Trasparenza sottoponendone la bozza alla Giunta Provinciale, ai fini della successiva approvazione.

Il Segretario Generale, nella sua doppia veste di Responsabile Anticorruzione e della Trasparenza, garantisce il necessario coordinamento tra i due Strumenti di Programmazione, oltre che il collegamento e il coordinamento della Struttura Gestionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INFORMATICA E TELEMATICA.

Il Dirigente del Settore Informatica e Telematica assicura al Responsabile per la Trasparenza il supporto tecnico per l’individuazione, non solo delle misure attuative del presente Programma per la Trasparenza, ma anche delle modalità con le quali implementare il portale Amministrazione Trasparente e garantire che la pubblicazione dei dati avvenga nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013 e delle indicazioni della Commissione Indipendente per la Valutazione, Trasparenza e Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT).

I DIRIGENTI

Essi forniscono il loro apporto nell’individuazione delle misure attuative del Programma della Trasparenza e sono responsabili dell’attuazione delle stesse. In fase di adeguamento e di elaborazione

degli aggiornamenti del Programma, possono presentare al Responsabile per la Trasparenza suggerimenti e proposte relative al Settore da loro diretto.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Approva il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, i successivi aggiornamenti annuali, oltre agli adeguamenti che dovessero rendersi necessari.

Attuazione

La concreta attuazione del presente Programma per la Trasparenza è garantita dal monitoraggio costante a cura del Responsabile per la Trasparenza attraverso il competente Ufficio della Segreteria Generale e con il supporto tecnico svolto dal Dirigente del Settore Informatica e Telematica.

Quest'ultimo, infatti, garantisce un'efficiente gestione del Sito Istituzionale e risponde della tempestività della pubblicazione dei dati a lui trasmessi dai diversi Settori.

Egli adotta, tenendone informata la Segreteria Generale, tutti gli accorgimenti necessari per favorire l'accesso ampio e incondizionato da parte dell'utenza e per assicurare il rispetto delle modalità tecniche di pubblicazione.

Inoltre, il Dirigente del Settore Informatica e Telematica segue il processo di implementazione degli strumenti e delle tecniche necessari per la rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della Sezione, anche ai fini del Piano delle Performance.

I Dirigenti dei Settori sono responsabili dell'individuazione, elaborazione, richieste di pubblicazione e aggiornamento dei dati di rispettiva competenza. Sono tenuti a fornire soltanto dati esatti, completi e aggiornati, secondo i criteri di qualità definiti nell'allegato 2 della deliberazione n. 50/2013 della CIVIT.

Relativamente ai dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, ciascun Settore si farà carico, altresì, di ottemperare al generale divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati, nonché di trattare tutti i dati personali, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari, del rispetto di tutte le norme sulla riservatezza. I dati e le modalità di pubblicazione devono inoltre essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Le misure inserite nel presente Programma per la Trasparenza costituiscono obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del Piano delle Performance. E' prevista l'implementazione di strumenti di interazione con l'utente che possano restituire all'Ente un riscontro circa l'operato svolto, con particolare attenzione alla qualità di alcuni dei servizi di maggior rilevanza per la Collettività.

Articolo 4 – Monitoraggio, Vigilanza e Sanzioni

Monitoraggio e Vigilanza

Il Responsabile della Trasparenza cura l'attività di controllo interno e di costante monitoraggio sull'esatto adempimento dei vigenti obblighi di pubblicazione, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul Sito Istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Cura, inoltre, la verifica della progressiva esecuzione delle attività pianificate e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Programma, oltre che la necessità di azioni di modifica e/o integrazione alle attività intraprese.

A tal fine, sono acquisiti dai Dirigenti dei Settori i dati e le relazioni ritenuti necessari e opportuni sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione, nonché le eventuali segnalazioni e/o richieste di accesso civico pervenute.

Annualmente sarà pubblicato sul Sito, nella Sezione Amministrazione Trasparente, un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma; inoltre, saranno inviati all'Organismo Indipendente di Valutazione i dati necessari per l'espletamento delle relative funzioni di controllo.

Sanzioni

Il decreto legislativo n. 33/2013, in particolare l'articolo 47, nell'individuare specifiche sanzioni amministrative pecuniarie in capo ai soggetti inadempienti in materia di Trasparenza, dispone che le stesse vengano irrogate dall'Autorità Amministrativa competente, in base a quanto previsto dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689.

Nelle more di adozione di apposite disposizioni regolamentari, facendo proprio il suggerimento indicato dalla CIVIT nella deliberazione n.66/2013, cioè quello di mantenere, in applicazione dei principi di cui agli articoli 17 e 18 della Legge 689/1981, una separazione funzionale tra l'Ufficio che compie l'istruttoria e quello al quale compete la decisione finale sulla sanzione, le competenze in materia sono ripartite come di seguito:

La fase istruttoria è di competenza del Settore Avvocatura;

Il provvedimento finale è di competenza del Settore Affari Generali – Istituzionali.

Articolo 5 – Attività di Comunicazione della Trasparenza

Al fine di pubblicizzare i contenuti del presente Programma per la Trasparenza verranno avviate alcune iniziative, tra le quali le cosiddette "Giornate della Trasparenza" di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo n. 33/2013 che permetteranno, anche, di recepire osservazioni e indicazioni utili provenienti dai soggetti esterni portatori di interessi, in particolare Associazioni di Consumatori o Utenti.

Saranno, inoltre, mantenuti e, eventualmente, implementati e migliorati i seguenti servizi:

- ✓ Brescia Gov: Portale dei Servizi
- ✓ Presenza in Facebook e Social Network
- ✓ Pec
- ✓ Mettiamoci la Faccia
- ✓ Accesso alla Rete Wifi Gratuita
- ✓ Videogiornale: Il Consiglio Provinciale Informa
- ✓ Consiglio On Line

Articolo 6 - Attività Programmata nel Triennio

Anno 2013

Fondamentali sono le attività già avviate in materia di Trasparenza.

Attivazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" e traslazione dei dati già contenuti nel Sito Istituzionale all'interno della nuova Sezione (Settore Informatica e Telematica);

Individuazione in ogni Settore di un Referente Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (Tutti i Settori);

Mappatura dei dati già pubblicati sul Sito Istituzionale e inserimento dei nuovi dati richiesti dal decreto legislativo n. 33/2013 (Settore Informatica e Telematica);

Verifica ed eventuale dotazione ai Settori dei programmi informatici necessari per predisporre o convertire i file in “formato aperto”, in ottemperanza al decreto legislativo n. 33/2013 (Settore Informatica e Telematica);

Verifica della conformità ai nuovi obblighi di legge, con eventuale primo adeguamento, degli applicativi gestionali in uso all’Ente (Settore Informatica e Telematica);

Anno 2014

Ferma restando l’attività di costante aggiornamento dei dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente da parte del Settore Informatica e Telematica, si prevede:

Integrazione del Piano della Formazione attraverso la formazione mirata e differenziata in tema di trasparenza per i Dirigenti e i Referenti (Settore Personale);

Attività di sensibilizzazione sulla cultura della Trasparenza e Realizzazione delle Giornate della Trasparenza, (Settore Informatica e Telematica);

Ricognizione del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti con l’individuazione dei tempi medi dei procedimenti e le eventuali criticità, con particolare riguardo alle attività a rischio corruzione o passibili di indennizzo da ritardo (Tutti i Settori) con l’introduzione, all’interno dei programmi gestionali, di sistemi automatici di rilevazione e segnalazione gravi ritardi nella conclusione dei procedimenti (Settore Informatica e Telematica);

Individuazione di alcuni tra i servizi pubblici maggiormente rilevanti per la Collettività dai quali estrarre, durante il periodo, dati e attività significativi da monitorare, ai fini della successiva pubblicazione (Controllo di Gestione).

Anno 2015

Ferma restando l’attività di costante aggiornamento dei dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente da parte del Settore Informatica e Telematica, si prevede:

Realizzazione di ulteriori cicli delle Giornate della Trasparenza, tenendo conto di quanto rappresentato nell’edizione precedente dai portatori esterni di interessi (Settore Informatica e Telematica);

Pubblicazione sul portale Amministrazione Trasparente dei dati relativi ai servizi pubblici maggiormente rilevanti per i collettività, individuati nell’anno precedente, così come sopra; (Controllo di Gestione e Settore Informatica e Telematica);

Individuazione di soluzioni tecniche tali da consentire l’automatica pubblicazione in Amministrazione Trasparente di dati per i quali è richiesta la pubblicazione tempestiva (Settore Informatica e Telematica).

Articolo 7 – Disposizioni Finali

Il presente Programma della Trasparenza e Integrità entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

La Provincia di Brescia curerà l'eventuale aggiornamento dei propri Regolamenti al fine di renderli compatibili con le norme in materia di Trasparenza.

Per quanto non espressamente disposto dal presente Programma, si rinvia alle fonti normative di riferimento, oltre che alle deliberazioni adottate dalla CIVIT in materia.